

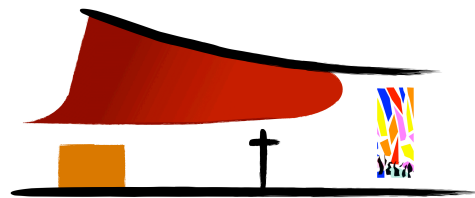
# Parrocchia S. Agostino Vescovo e Dottore

Via Mambro 96 - 44124 FERRARA

Tel. 0532 975256; e-mail: [posta@parsagostino.it](mailto:posta@parsagostino.it)

Posta certificata: [parsagostino@pec.it](mailto:parsagostino@pec.it)

[www.parsagostino.it](http://www.parsagostino.it) - [www.facebook.com/santagostinofe](https://www.facebook.com/santagostinofe)



10 febbraio 2019 – V Domenica del Tempo Ordinario – Giornata del malato

## Sulla tua parola!

Doveva proprio sentirsi onorato, Simone: il 'Maestro' gli aveva chiesto di salire proprio sulla sua barca per parlare a tutta quella gente (Lc 5,1-11). E la fatica, e la delusione della notte forse gli pesava di meno, occupato com'era, assieme ai suoi amici, ad ascoltare Gesù, sotto gli occhi di tutti. Quando poi Gesù, che se ne intendeva di prediche, ma non di pesca, gli chiede di gettare le reti ancora, Pietro non rinuncia alla sua cortesia verso l'ospite, e, pur esibendo la sua (fallita) perizia, lo accontenta. Gesù gli chiede di **andare in profondità, cioè al largo**. E gli chiede di **fidarsi della sua parola**. Qualcosa di bello e ancora indefinito riguardo a Gesù si era insinuato nel cuore di Pietro, che già aveva sperimentato la potenza della sua parola, quando gli aveva guarito la suocera (Lc. 4, 38). Il risultato è stupefacente per l'abbondanza inattesa di frutto, e comincia un movimento concitato. Simone si trova (quasi senza accorgersene) a condurre una **operazione di comunione**, chiamando gli altri ad associarsi nella sua impresa, provocata dal maestro. Il pensiero a Gesù viene solo dopo la condivisione, gioiosa e faticosa, del miracolo. L'esperienza di Gesù allora si fa vera, consapevole, trasformante: una vocazione. Gesù non è più Gesù, ma il «Signore» che si è manifestato. Manifestandosi ha permesso a Simone di essere quello che era: un pescatore. E un peccatore. Non si tratta di un giudizio morale: qui si parla della distanza («allontanati da me») dell'uomo da Dio; dello stare al proprio posto, del **capire la verità della propria persona di fronte a Dio che la fa essere, la realizza, laddove i propri sforzi non portano che delusione e senso di fallimento**. Ecco quel che succede a Simone e agli altri. È una esperienza che lascia senza fiato, e lo stupore, infatti, attanaglia Simone e gli altri. Gesù tranquillizza, con un benevolo sorriso e con il «non temere» degli 'inizi', che ci ricorda Maria e la sua esperienza, guarda caso, di fiducia incondizionata nella Parola dell'angelo. Per Simone è davvero un nuovo inizio: il suo mestiere ora è quello di «catturare vivi» gli uomini, invece che i pesci. Ospitare Gesù è stato bello. Ora **Simone è ospitato da Gesù nella sua avventura: l'impresa del Regno**, che è solo di Dio, e viene con la forza della Parola di Dio. È una impresa in cui sono coinvolti i «soci», cioè «quelli che sono in comunione» con lui e con Gesù: è la Chiesa.

Noi siamo tutti lì, in quella barchetta che quasi affonda, ma non affonda, perché c'è Gesù. In quella barca



facciamo anzitutto l'esperienza personale della fiducia nella Parola di Gesù. È provocante la reazione dei primi chiamati, la loro fede, la loro trasformazione, espressa in modo essenziale dall'evangelista da quel «lasciarono tutto e lo seguirono». Gesù ci chiama tutti a fondarci sulla sua parola, ovunque siamo, qualunque sia il nostro compito nel regno. Ogni sforzo, ogni fatica, ogni progetto e iniziativa saranno efficaci se fondate sul senso che Gesù dà alla nostra storia. Esiste qualche spazio escluso, qualche compartimento stagno in cui possiamo sentirci legittimati a non interessarci del Regno? Correremmo invano.

In quella barchetta facciamo anche noi, proprio oggi, l'esperienza di essere in comunione, di affidarci insieme al maestro, perché è il Signore. Siamo stati «catturati vivi», cioè salvati laddove eravamo perduti, perdonati quando eravamo peccatori, riempiti di stima nel momento in cui nulla ci pareva aver senso e condividiamo la voglia di continuare questa pesca, guidati da un Pietro rinnovato e completamente affidato al Signore, con i suoi collaboratori.

Dalla Messa  
alla vita



5. Ricordarsi di  
**FARSI  
MANGIARE  
dagli altri**

## AGENDA SETTIMANALE

### 10 Domenica – V del Tempo Ordinario

#### Giornata del malato

- 8.00 S. Messa ed unzione degli infermi
- 10.00 Catechismo: TESTIMONI
- 11.00 S. Messa ed unzione degli infermi
- 16.00 Tombola in oratorio

### 11 Lunedì – B.V. Maria di Lourdes

- 15.30 Distribuzione sportine
- 18.00 S. Rosario
- 18.30 Vespri e S. Messa
- 19.15 Gruppo Chierichetti
- 21.00 Incontro sulle Migrazioni

### 12 Martedì

- 18.00 S. Rosario
- 18.30 Vespri e S. Messa
- 21.00 'In coro con Rosaria' prove dei canti
- 21.00 Consiglio parrocchiale di AC

### 13 Mercoledì

- 17.30-22.30 Adorazione Eucaristica
- 18.30 Vespri e S. Messa

### 14 Giovedì – Santi Cirillo e Metodio Patroni d'Europa

- 18.00 S. Rosario
- 18.30 Vespri e S. Messa
- 18.30 ACR
- 20.30 Giovanissimi
- 21.00 Giovani

### 15 Venerdì

- 18.00 S. Rosario
- 18.30 Vespri e S. Messa
- 19.15 Gruppo Liturgico

### 16 Sabato

- 15.00 Gruppo chitarra e canto per ragazzi
- 16.30 S. Messa alla Residenza Caterina
- 18.00 S. Rosario
- 18.30 S. Messa (prefestiva)

### 17 Domenica – VI Tempo Ordinario

- 8.00 S. Messa
- 10.00 Catechismo: ANNUNCIO
- 11.00 S. Messa
- 12.30 Pranzo famiglie di III elementare

## AVVISI E APPUNTAMENTI

**VIVERE BENE LA MESSA E APPREZZARE GLI ALTRI.** Stiamo vivendo un itinerario di rinnovata comprensione della Messa: ogni domenica si presenterà una delle parti della celebrazione.

Poiché la vita scaturisce dalla Messa, ogni settimana cerchiamo di vivere una 'virtù delle relazioni' imparando da quel che il Signore ci fa sperimentare nella celebrazione.

All'interno di questo foglio parrocchiale, la scheda sulla Liturgia Eucaristica, che è «il **momento centrale e culminante dell'intera celebrazione**, la Preghiera eucaristica, ossia la preghiera di **azione di grazie** e di **santificazione**. Il sacerdote invita il popolo a innalzare il cuore verso il Signore nella preghiera e nell'azione di grazie, e lo associa a sé nella solenne preghiera, che egli, a nome di tutta la comunità, rivolge a Dio Padre per mezzo di Gesù Cristo nello Spirito Santo. Il significato di questa Preghiera è che **tutta l'assemblea dei fedeli si unisca insieme con Cristo nel magnificare le grandi opere di Dio e nell'offrire il sacrificio**» (OGMR 78).

Il nostro impegno di questa settimana è di assomigliare a Gesù che si offre fino a farsi mangiare da noi: ricordiamoci di **'farci mangiare' dagli altri**.

**GIORNATA DEL MALATO E UNZIONE DEGLI INFERMI.** Oggi si celebra la Giornata del malato. Durante le Messe sarà amministrata l'Unzione degli infermi, il Sacramento con il quale Dio assicura la sua vicinanza e forza a chi vive la malattia o la debolezza fisica. Viene erroneamente chiamata 'Estrema unzione': in realtà possiamo ricevere questo Sacramento tutte le volte che affrontiamo situazioni di infermità fisica, o prima di un intervento medico. Nel pomeriggio la S. Vincenzo parrocchiale propone un momento di fraternità per gli anziani e le famiglie, dalle 16 alle 18 in oratorio, con tombola e merenda.

**FORMAZIONE SULLE MIGRAZIONI.** Il Consiglio pastorale invita **tutti**, lunedì 11 alle ore 21, ad un momento di informazione e formazione sul tema delle migrazioni. A. Pallara (Cidas) parlerà delle esperienze di accoglienza nel nostro territorio. G. Belletti (Comunità Emmaus) parlerà del principio della libera circolazione degli individui nella Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo.

**DOMENICA DI SOLIDARIETÀ.** Domenica prossima, come ogni terza domenica del mese, la S. Vincenzo raccoglie offerte particolari per il pagamento delle bollette di famiglie bisognose.

Ricordiamo (quando facciamo la spesa) che a tutte le Messe di ogni domenica, si possono portare all'altare generi alimentari a lunga conservazione: una piccola modalità di vivere la condivisione con i poveri. I viveri vengono distribuiti dalla S. Vincenzo i primi due lunedì di ogni mese a una settantina di famiglie.

**GIORNATA DELLA BIBBIA sul PROFETA DANIELE.** Domenica 24 febbraio celebreremo in parrocchia la Giornata della Bibbia: ascolteremo il Libro del profeta Daniele.

**San Vincenzo: BISCOTTI e RISO**  
per domenica 17 febbraio